



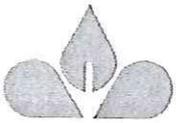
Comune di Urbino

COMUNE di URBINO
Provincia di Pesaro e Urbino

APPROVATO

delibera di CC n. 65 del 19/11/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE

marche 
multiservizi

9



PIANO FINANZIARIO COMUNE DI URBINO

DETERMINAZIONE TARIFFA RIFIUTI 2024

EX ART. 8 D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158

INDICE

PTF TARI anno 2024 Comune di Urbino	2
DETERMINAZIONE DELLA TARI	3
• <i>Tari utenze domestiche</i>	5
• <i>Tari utenze non domestiche</i>	6
• <i>Parametri utilizzati per la determinazione delle tariffe TARI</i>	7
• <i>Tariffe TARI</i>	8

PTF TARI anno 2024 Comune di Urbino**PTF TARI 2024**

Prospetto riassuntivo		Applicazione limite alla crescita tariffaria MTR
CG - Costi operativi di Gestione	€ 2.703.201,00	
CC - Costi comuni	€ 688.310,00	
CK - Costi d'uso del capitale	€ 559.400,00	
Ulteriori componenti ex delibere 443/19, 238/20, 493/20	€ -	
Totale costi	€ 3.950.911,00	€ 3.522.891,00
Minori entrate per riduzioni	€ 148.702,19	
Totale costi con riduzioni	€ 4.099.613,19	€ 3.671.593,19
Quota a carico del Comune e detrazioni di cui al comma 1.4 della determina 2/DRIF/2021	€ 32.115,00	

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI		Applicazione limite alla crescita tariffaria MTR
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 422.840,00	
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 102.764,00	
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 1.031.738,00	
Proventi Conai	-€ 264.418,00	
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 494.093,00	
Conguaglio TV	€ 34.376,00	
IVA indetraibile	€ 161.383,00	
Ulteriori componenti ex delibere 443/19, 238/20, 493/20	€ -	
Ripartizione costi variabili costi fissi		
Totale costi variabili	€ 1.982.776,00	€ 1.861.193,00
Riduzioni parte variabile	€ 74.351,09	
Totale costi variabili con riduzioni	€ 2.057.127,09	€ 1.935.544,09

COSTI FISSI		Applicazione limite alla crescita tariffaria MTR
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 720.423,00	
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 158.944,00	
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 332.774,00	
CCD - Costi Comuni Diversi	€ -	
COAL	€ 61.031,00	
Conguaglio TF	€ 4.053,00	
IVA indetraibile	€ 131.508,00	
Ulteriori componenti ex delibere 443/19, 238/20, 493/20	€ -	
Ripartizione costi variabili costi fissi	€ -	
Totale parziale	€ 1.408.734,00	
CK - Costi d'uso del capitale	€ 559.400,00	
Totale costi fissi	€ 1.968.134,00	€ 1.661.698,00
Riduzioni parte fissa	€ 74.351,09	
Totale costi fissi con riduzioni	€ 2.042.485,09	€ 1.736.049,09

DETERMINAZIONE DELLA TARI

La TARI deve coprire i costi per i servizi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti di qualunque natura o provenienza giacenti sulle strade e aree pubbliche, e soggette ad uso pubblico ed inoltre:

- deve essere applicata nei confronti di chiunque occupi oppure detenga locali, o aree scoperte ad uso privato non costituenti accessorio o pertinenza dei locali medesimi, a qualsiasi uso adibiti, esistenti nelle zone del territorio comunale;
- è composta da una quota relativa alle componenti essenziali del costo del servizio, e una quota rapportata alla quantità di rifiuti conferiti e ai costi di gestione: essa è articolata per fasce di utenza e territoriali;
- è determinata dagli enti locali ed è applicata e riscossa dai soggetti gestori.

La TARI è determinata separatamente per le seguenti fasce di utenza:

- utenze domestiche;
- utenze non domestiche.

Il metodo normalizzato di cui al DPR 158/99 richiede di individuare:

- la **distribuzione delle superfici delle utenze domestiche e non domestiche suddivise per categorie;**
- la **ripartizione delle superfici e del numero di utenze domestiche per numero di componenti del nucleo familiare.**

Sulla base delle suddivisioni già in essere le utenze sono state raggruppate nelle categorie indicate dal DPR 158/99. Per le utenze domestiche si è provveduto ad estrarre le superfici effettivamente imponibili abbinata al numero componenti ottenendo il seguente classamento:

Numero componenti	Superfici (mq)	Utenze
1	250.277	2.238
2	254.578	2.235
3	179.317	1.586
4	147.283	1.196
5	64.104	499
6 e più	94.140	523
Totale	989.699	8.277

Per i locali e le aree soggette a tariffazione adibiti ad abitazione di utenze domestiche tenute a disposizione, predisposte all'uso oppure dotate di arredamento, la tariffa è dovuta per intero, per il numero di componenti pari a quello indicato nella sottostante tabella:

Per superfici inferiori o uguali a 30 m ²	1 componente
Per superfici comprese tra 30,1 e 55 m ²	2 componente
Per superfici comprese tra 55,1 e 80 m ²	3 componente
Per superfici comprese tra 80,1 e 105 m ²	4 componente
Per superfici comprese tra 105,1 e 130 m ²	5 componente
Per superfici superiori a 130 m ²	6 componente

La classificazione delle utenze non domestiche ai sensi del DPR 158/99 è riportata in seguito:

Categoria prevista dal DPR 158/99	Tipologia attività	Superfici (mq)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	78.237
2	Cinematografi e teatri	1.385
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	74.561
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6.647
5	Stabilimenti balneari	0
6	Esposizioni, autosaloni	9.208
7	Alberghi con ristorante	17.622,5
8	Alberghi senza ristorante	47.511
9	Case di cura e riposo	1.593
10	Ospedali	11.607
11	Uffici, agenzie	38.442,8
12	Banche ed istituti di credito, studi Professionali	7.775
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	9.767
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1.627
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	214
16	Banchi di mercato beni durevoli	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2.588,2
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	3.254
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	4.494
20	Attività industriali con capannoni di produzione	8.065
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	18.384
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7.091
23	Mense, birrerie, amburgherie	4.479
24	Bar, caffè, pasticceria	4.643
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	6.171
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	288
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	526,1
28	Ipermercati di generi misti	1.253
29	Banchi di mercato genere alimentari	0
30	Discoteche, night club	262
	TOTALE	367.695,6

Sulla base dei dati sopra esposti è possibile effettuare elaborazioni per la determinazione della tariffa utilizzando le formule indicate dal DPR 158/99, come di seguito riportato.

• **Tari utenze domestiche**

La TARI si compone di due parti: quota fissa e quota variabile.

La quota fissa della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) corretta per un coefficiente di adattamento (Ka).

Quota fissa tariffa utenze domestiche	TFd(n, S) = Quf x S x Ka(n)
---------------------------------------	------------------------------------

dove

TFd(n, S)	Quota fissa della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare e una superficie pari a S
n	Numero di componenti del nucleo familiare
S	Superficie dell'abitazione (m ²)
Quf	Quota unitaria (€/m ²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze domestiche e la superficie totale delle abitazioni occupate dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente di adattamento (Ka).

Quf	$Ctuf / \sum_n S_{tot}(n) \times Ka(n)$
-----	---

dove

Ctuf	Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche (TFn x % costi fissi utenze domestiche)
S _{tot} (n)	Superficie totale delle utenze domestiche con n componenti del nucleo familiare
Ka (n)	Coefficiente di adattamento che tiene conto della reale distribuzione delle superfici degli immobili in funzione del numero di componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati nella tabella 1 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

La quota variabile della tariffa per le utenze domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria per un coefficiente di adattamento (Kb) per il costo unitario (€/kg)

Quota variabile tariffa utenze domestiche	TVd(n) = Quv x Cu x Kb(n)
---	----------------------------------

dove

TVd	Quota variabile della tariffa per un'utenza domestica con n componenti il nucleo familiare
Quv	Quota unitaria, determinata dal rapporto tra la quantità totale di rifiuti prodotta dalle utenze domestiche e il numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare delle utenze medesime, corrette per il coefficiente proporzionale di produttività (Kb).

Quv	$Qtot / \sum_n N(n) \times Kb(n)$
-----	-----------------------------------

dove

Qtot	Quantità totale di rifiuti
N(n)	Numero totale delle utenze domestiche in funzione del numero di componenti del nucleo familiare
Kb(n)	Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza. I valori di tali coefficienti sono riportati in tabella 2.
Cu	Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche. (Cu = Tot costi variabili / Qtot)

- **Tari utenze non domestiche**

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kd) secondo la seguente espressione:

Quota fissa tariffa utenze non domestiche	$TFnd(ap, S_{ap}) = Q_{apf} \times S_{ap} (ap) \times Kc(ap)$
---	---

dove

$TFnd(ap, S_{ap})$	Quota fissa della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S_{ap}
S_{ap}	Superficie dei locali dove si svolge l'attività produttiva
Q_{apf}	Quota unitaria (€/m ²), determinata dal rapporto tra i costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche e la superficie totale dei locali occupati dalle utenze medesime, corretta per il coefficiente potenziale di produzione (Kc)

Q_{apf}	$C_{tapf} / \sum_{ap} S_{tot}(ap) \times Kc(ap)$
-----------	--

dove

C_{tapf}	Totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche.
$S_{tot}(ap)$	Superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.
$Kc(ap)$	Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'ente locale, sono riportati nella tabella 3 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

La quota variabile della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto del costo unitario (€/kg) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kd) secondo la seguente espressione:

Quota variabile tariffa ut. non domestiche	$TVnd(ap, S_{ap}) = C_u \times S_{ap} (ap) \times Kd(ap)$
--	---

dove

$TVnd(ap, S_{ap})$	Quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S_{ap}
C_u	Costo unitario (€/kg). Tale costo è determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche
S_{ap}	Superficie dei locali dove si, svolge l'attività produttiva
$Kd(ap)$	Coefficiente potenziale di produzione in kg/m ² anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività. Gli intervalli dei valori attribuibili a tale coefficiente, che dovrà essere determinato dall'ente locale, sono riportati nella tabella 3 per Comuni dell'Area CENTRO e superiori a 5000 abitanti.

Per le utenze domestiche sono stati assunti valori del coefficiente K_b tali già introdotti in regime TIA, come **evidenziato in grassetto** in tabella 2.

Per le utenze non domestiche i valori sono stati desunti dagli intervalli indicati nelle tabelle del DPR 158/99, relativamente ai comuni superiori a 5.000 abitanti. Inoltre, relativamente agli intervalli previsti dal DPR 158/99, sono stati scelti i coefficienti K_c e K_d minimi (MI), medi (ME) e massimi (MA) in base all'attività svolta, attribuendo alle utenze non domestiche i coefficienti già attribuiti in regime TIA (tabella 3).

Si evidenzia che l'Amministrazione Comunale può decidere di utilizzare altri coefficienti K_b , K_c e K_d , nell'ambito degli intervalli indicati.

Tabella 1 - Coefficienti per l'attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche (in grassetto i coefficienti utilizzati)			
Numero componenti del nucleo familiare	Ka - coefficiente di adattamento per superfici e numero componenti del nucleo familiare		
	Nord	Centro	Sud
1	0,80	0,86	0,81
2	0,94	0,94	0,94
3	1,05	1,02	1,02
4	1,14	1,10	1,09
5	1,23	1,17	1,10
6 o più	1,30	1,23	1,06

Tabella 2 - Coefficienti per l'attribuzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche (in grassetto i coefficienti utilizzati)			
Numero componenti del nucleo familiare	Kb - Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare		
	Minimo	Coeff. utilizzati	massimo
1	0,60	1,00	1,00
2	1,40	1,80	1,80
3	1,80	2,05	2,30
4	2,20	2,60	3,00
5	2,90	2,90	3,60
6 o più	3,40	3,40	4,10

Tabella 3						
Categoria prevista dal DPR 158/99	Kc (ap)			Kd (ap) Kg/m ² annuo		
	Urbino	Minimo	Massimo	Urbino	Urbino	Massimo
1	0,52	0,43	0,61	4,82	3,98	5,65
2	0,46	0,39	0,46	4,25	3,60	4,25
3	0,48	0,43	0,52	4,80	4,00	4,80
4	0,81	0,74	0,81	7,45	6,78	7,45
5	0,56	0,45	0,67	5,15	4,11	6,18
6	0,56	0,33	0,56	5,12	3,02	5,12
7	1,59	1,08	1,59	14,67	9,95	14,67
8	1,02	0,85	1,19	9,39	7,80	10,98
9	1,18	0,89	1,47	10,88	8,21	13,55
10	1,18	0,82	1,70	10,88	7,55	15,67
11	1,47	0,97	1,47	13,55	8,90	13,55
12	0,86	0,51	0,86	7,89	4,68	7,89
13	1,22	0,92	1,22	11,26	8,45	11,26
14	1,44	0,96	1,44	13,21	8,85	13,21
15	0,86	0,72	0,86	7,90	6,66	7,90
16	1,59	1,08	1,59	14,63	9,90	14,63
17	0,98	0,98	1,12	9,00	9,00	10,32
18	0,74	0,74	0,99	6,80	6,80	9,10
19	0,87	0,87	1,26	8,02	8,02	11,58
20	0,66	0,32	0,89	6,05	2,93	8,20
21	0,66	0,43	0,88	6,05	4,00	8,10
22	3,25	3,25	9,84	29,93	29,93	90,55
23	2,67	2,67	4,33	24,60	24,60	39,80
24	2,45	2,45	7,04	22,55	22,55	64,77
25	2,34	1,49	2,34	21,55	13,72	21,55
26	2,34	1,49	2,34	21,50	13,70	21,50
27	4,23	4,23	10,76	38,90	38,90	98,96
28	1,47	1,47	1,98	13,51	13,51	18,20
29	3,48	3,48	6,58	32,00	32,00	60,50
30	1,29	0,74	1,83	11,82	6,80	16,83

• **Parametri utilizzati per la determinazione delle tariffe TARI**

Ripartizione costo complessivo del servizio come da dpr 158/99	47,2 % costi fissi	52,8 % costi variabili
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Ripartizione Costi Fissi	62,80%	37,20%
Ripartizione Costi Variabili	62,80%	37,20%

• **Tariffe TARI**

TARI UTENZE DOMESTICHE		
Componenti	Tariffa fissa (€/mq/anno)	Tariffa variabile (€/anno)
1	0,93628	76,20
2	1,02337	137,15
3	1,11047	156,20
4	1,19757	198,11
5	1,27377	220,97
6	1,33910	259,07

TARI UTENZE NON DOMESTICHE				
Categoria (DPR 158/99)	Tipologia attività	Quota fissa (€/mq/anno)	Quota var.le (€/mq/anno)	TARI (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni luoghi di culto	0,949992	1,060980	2,010973
2	Cinematografi e teatri	0,840378	0,935512	1,775890
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,876916	1,056578	1,933494
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,479796	1,639897	3,119693
5	Stabilimenti balneari	1,023069	1,133620	2,156689
6	Esposizioni, autosaloni	1,023069	1,127017	2,150085
7	Alberghi con ristorante	2,904784	3,229167	6,133951
8	Alberghi senza ristorante	1,863447	2,066931	3,930377
9	Case di cura e riposo	2,155752	2,394910	4,550662
10	Ospedali	2,155752	2,394910	4,550662
11	Uffici, agenzie	2,685555	2,982632	5,668187
12	Banche, istituti di credito, studi Professionali	1,571141	1,736750	3,307891
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, altri beni durevoli	2,228828	2,478556	4,707384
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2,630748	2,907791	5,538539
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,571141	1,738951	3,310093
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,904784	3,220362	6,125146
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,790370	1,981084	3,771454
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,351912	1,496819	2,848731
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,589410	1,765366	3,354776
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,205760	1,331729	2,537488
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,205760	1,331729	2,537488
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,937452	6,588204	12,525657
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,877845	5,414962	10,292808
24	Bar, caffè, pasticceria	4,475926	4,963715	9,439641
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,274966	4,743595	9,018561
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,274966	4,732589	9,007555
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,727823	8,562684	16,290507
28	Supermercati di generi misti	2,685555	2,973827	5,659382
29	Banchi di mercato genere alimentari	6,357641	7,043853	13,401495
30	Discoteche, night club	2,356712	2,601823	4,958535

